

Cassiani Tamara, Cipolli Mirella

# Un anno con Teodora

Scuola materna "S. Carlo Borromeo" - Il Circolo Sassuolo  
1997/98

## **Classe/i**

Sezione 5 anni

## **Area tematica**

Progettazione / Programmazione

## **Contenuto tematico**

Progetto didattico per sfondo integratore in cui l'elemento magico conduce il percorso.

## **Obiettivo/i**

Ricerca di strategie differenziate di insegnamento / apprendimento

## **Destinatario/i**

Bambini di 5 anni

## **Personale coinvolto**

Dott.ssa Daniela Tiné, psicopedagoga Il Circolo di Sassuolo, insegnanti.

## **Progettazione (per istituto, per classi, per team...)**

Progetto di team

## **Descrizione del percorso**

### *Analisi dei bisogni*

Il gruppo sezione presentava un forte calo di interesse all'apprendimento e le insegnanti, di rimando, erano colpite da crisi motivazionale.

### *Motivazione*

I bambini avevano esigenza di trovare stimoli forti ed un filo conduttore per le loro attività. Da parte delle insegnanti era nata l'esigenza di un rinnovamento professionale che permettesse loro di rivedere il proprio modo di lavorare. Così è cominciato il progetto per sfondo integratore caratterizzato da un elemento magico, la strega Teodora, che si è protratto per l'intero anno scolastico.

### *Articolazione delle fasi di attività*

#### *Strategia di insegnamento / apprendimento*

- √ Conversazioni (iniziale ed in itinere) a grande gruppo per formulare ipotesi
- √ Attività a grande gruppo
- √ Attività a piccolo gruppo
- √ Laboratorio grafico, pittorico, plastico

#### *Predisposizione ed uso di materiali e strumenti*

- √ Libri di racconti inerenti agli argomenti trattati
- √ "Una scuola, uno sfondo" - Canevaro - Lippi - Zanelli
- √ Materiali del corso di aggiornamento "Una, tante programmazioni" (di Circolo)
- √ Videocamera e fotocamera

#### *Uso di risorse esterne*

- √ Ufficio postale
- √ Castello di Spezzano per la festa finale

#### *Prodotto realizzato*

- √ Dispensa con formalizzazione del progetto / percorso
- √ Quaderno attività e conversazioni dei bambini
- √ Videocassetta

### *Risultati raggiunti*

Il desiderio di rinnovamento professionale è stato positivamente raggiunto attraverso la realizzazione di questo percorso. L'esigenza di creare situazioni "motivanti" per un gruppo sezione che presentava diversi casi problematici riguardo a comportamento e apprendimento, è stata soddisfatta seguendo i reali interessi del bambino. Il gruppo sezione si è consolidato e il livello cognitivo dei bambini ha avuto una leggera evoluzione positiva. La mancanza di supporto teorico forte che consentisse la verifica del lavoro in itinere e la mancanza di confronto con un'esperienza analoga già consolidata nel tempo, ha lasciato aperti dubbi, domande, crisi che ancora oggi attendono risposta. Strumenti e modalità di verifica sono quelli descritti dalla pratica dello Sfondo Integratore e sono ampiamente illustrati all'interno del progetto.

### *Documentazione allegata*

- √ Corso d'aggiornamento "Una, tante programmazioni"
- √ Materiale prodotto: un pannello di legno, pupazzi, un libro che raccoglie le attività ed esperienze dei bambini, videocassetta.

## **Lo Sfondo Integratore**

Programmare per sfondo integratore ci ha consentito di proporre ai bambini un tipo di itinerario aperto che valorizzava le loro conoscenze e li considerava parte attiva del processo di insegnamento - apprendimento.

### *Motivazione*

Abbiamo deciso di sperimentare la programmazione per sfondo in alternativa alla programmazione per OB, in quanto da un lato come insegnanti avvertivamo la necessità di rivedere il nostro modo di lavorare, di rimetterci in discussione e riprogettare la nostra professionalità, e dall'altro il gruppo - sezione, "problematico" fin dal primo anno di frequenza, presentava un forte calo di interesse e necessitava dunque di stimoli forti.

### *Definizione dello sfondo*

Essendo i bambini ancora molto attratti dal fantastico e dal magico, abbiamo pensato di utilizzare come struttura connettiva lo sfondo fantastico dentro al quale far muovere, come elemento magico e figura mediatrice dell'apprendimento, la strega Teodora.

### *Articolazione*

Il percorso, di durata annuale, è stato caratterizzato da un primo momento di progettazione al quale hanno fatto seguito successivi momenti di riprogettazione, nell'ottica di una modalità di programmazione e attività in costante divenire. Ogni momento di progettazione si è articolato in due fasi: un'analisi della situazione (I fase) ed un'elaborazione progettuale (II fase).

### *Input / Situazione stimolo*

Questo primo momento di avvio dell'attività è stato proposto da noi insegnanti. Abbiamo fatto apparire in sezione, affinché i bambini ne fossero incuriositi, il personaggio magico: la strega Teodora.

### I Fase: analisi della situazione

A seguito della comparsa di Teodora, sono state attivate alcune conversazioni fra i bambini i quali, formulando ipotesi legate al personaggio, ci hanno consentito di effettuare una prima raccolta di tracce, cioè quegli interessi, quelle proposte su cui poi impostare la fase di elaborazione progettuale.

### II Fase: elaborazione progettuale

La raccolta delle ipotesi e degli interessi dei bambini ci ha consentito di individuare le piste di lavoro ed i nodi dell'apprendimento sollecitati (vedi mappa ipertestuale degli apprendimenti per la Scuola Materna). Individuate quindi le direzioni verso le quali muoverci, abbiamo definito i campi d'esperienza coinvolti in questo primo momento di progettazione e, all'interno di ciascuno, gli OB da raggiungere. È a questo punto che abbiamo potuto formulare le nostre proposte contenutistiche e predisporre lo sfondo istituzionale (spazi, tempi, modalità...).

La fase di progettazione si è quindi concretizzata nella formalizzazione discorsiva del nucleo progettuale che rappresenta una unità del progetto in cui OB, percorsi, attività diverse sono strettamente intrecciati, ma consentono di procedere con una certa flessibilità, lasciando spazio a situazioni educative aperte.

La fase di elaborazione progettuale si è quindi conclusa, dopo circa un mese, con un momento di bilancio (controllo e feed-back) che, sulla base di ciò che inizialmente era stato previsto e di ciò che era emerso durante l'unità di lavoro, costituiva la base su cui fondare la successiva riprogettazione.

### *Riprogettazione*

Sulla base degli elementi emersi in fase di bilancio conclusivo del 1° nucleo, abbiamo potuto affrontare l'impostazione della nuova unità di lavoro ripercorrendo tutte le fasi del percorso.

Il percorso completo è risultato composto da quattro momenti di progettazione / riprogettazione che si sono conclusi a giugno con la presentazione, in carne ed ossa, di Teodora, la quale ha invitato i bambini ad una festa nel suo castello (castello di Spezzano).

Teodora ha rappresentato dunque, in corso d'anno, l'elemento mediatore dell'apprendimento, ma non solo; essendo anche il personaggio utilizzato nel progetto ponte di continuità con la scuola elementare, ha rappresentato anche la figura d'accompagnamento e di inserimento all'ingresso nelle classi I elementari.

Collocazione: Pr. 28 / RA 3